Palermo, I8 novembre I972.

Caro Camerani,

la signora Rodolico aveva messo il tuo nome fra i suoi "omaggi" personali; tu signorilmente ti eri invece prenotato per la copia contro assegno; io sono l'arbitro e ti mando invece il volume come mio personale o maggio, rammaricandomi ancora che la tua firma non appare nella corona dei collaboratori.

Mi sento in imbarazzo nei confronti tuoi. Potrai contribuire a dissiparlo ponendo la tua firma in calce a un articolo sull'opera che nessuno meglio di te é adesso nella condizione di potere giudicare.

Coi migliori saluti per te e omaggi per la Signora, tuo

Gaetano Falzone